

Adusbef: signoraggio da 87 euro a persona

ROMA ■ All'Adusbef ne sono certi: sulla base di una sentenza di un giudice di pace di Lecce che dichiara illegittimo il modo in cui viene esercitato il diritto di signoraggio, per la Banca d'Italia si profila il rischio di dover restituire a ogni cittadino 87 euro per un ammontare totale pari a 5 miliardi.

Il "signoraggio" indica l'in-

sieme delle entrate derivante dal battere moneta e si chiama così perchè nel Medio Evo erano i signori feudali i titolari del diritto di battere moneta e quindi i beneficiari del guadagno che ne derivava. Oggi questo diritto appar-

tiene allo Stato.

Ma il punto sollevato dal giudice di pace Cosimo Lochira è proprio questo: via Nazionale è stata "privatizzata" in quanto la sua proprietà non fa più capo allo stato o a enti pubblici ma a banche

che sono state privatizzate. «Oggi — sostiene l'Adusbef — che neppure le riserve auree garantiscono più la moneta, è rimasto quel diritto feudale di signoraggio i cui proventi vengono incamerati dalla Banca d'Italia, che non appartiene più allo Stato ma a banche private, e ad altri soggetti che incassano parte di tali introiti».

DA IL SOLE 24 ORE 3/10/05